

COMUNE DI CIMOLAIS
REVISORE UNICO DEL CONTO



Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio

PREMESSA

In data 15 luglio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 e provvederà all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nella stessa seduta che ha all'ordine del giorno la delibera per la quale è stato richiesto il presente parere.

In data 26 luglio è stata sottoposta al Revisore Unico la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una duplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Considerato che, come già testé esposto, il bilancio di previsione 2017/2019 sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio nella prossima seduta del 29 luglio 2017, vista la normativa innanzi citata, codesto Ente ha inteso effettuare una ricognizione delle entrate e delle spese per verificare il permanere degli equilibri di bilancio.

Preso atto che a tale scopo, sono stati presi in considerazione gli accertamenti e gli impegni registrati alla data del 26 luglio 2017 con la proiezione degli stessi al 31.12, al fine di verificare il mantenimento degli equilibri fino alla fine dell'esercizio finanziario. In particolare sono state considerate le entrate accertate ed accertabili entro fine anno e le spese già impegnate ed impegnabili entro il 31/12 (personale, rate mutui, extraggettito Imu, quota segreteria, ecc).

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Revisore procede all'analisi della documentazione messa a disposizione dal Responsabile del Servizio Finanziario.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Revisore ha verificato che, tenuto conto delle entrate e delle spese considerate come sopra specificato, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2017		
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.703,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	748.602,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	492.565,19
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		74.344,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	82.230,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		177.510,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		177.510,43
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		

Non sono stati registrati impegni per la parte capitale del bilancio ma soltanto entrate in c/capitale (vedasi prospetto del Responsabile del Servizio Finanziario allegato alla delibera).

Considerato che bilancio per gli anni 2018 e 2019 è sottoposto all'approvazione del Consiglio nella stessa seduta di approvazione della delibera collegata a codesto parere, il Revisore da atto del permanere degli equilibri di bilancio per gli anni 2018 e 2019 e rinvia alla relazione al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Revisore Unico, prende atto che l'evoluzione delle entrate e delle spese alla data della chiusura del presente verbale permette il rispetto dell'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- richiamato l'articolo **175, comma 8, del TUEL** il quale prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*", tenuto conto che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al predetto termine, raccomanda all'ente di porre in essere le misure necessarie ai fini del rispetto del disposto legislativo anzidetto;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 26 luglio 2017;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cimolais, 27 luglio 2017

Il Revisore Unico

Bellitto dott.ssa Rafaella

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)

